

IN PRIMO PIANO

L'incredibile vicenda di un golden boy siculo-milanese che, in cerca di soldi, si era infiltrato nell'onorata società e ora è braccato

Virgilito, il giallo del padrino

Era al soldo di Cosa Nostra e Fbi, oggi è in fuga inseguito dagli uni e dagli altri

Un «sogno americano» giocato tutto con le carte sbagliate



Milano Enrico Gallino

È una vicenda vera. Verificata più volte e se in alcuni casi provata, ancora delle ombre indistinte ci è dovuto solo al fatto che i mezzi e i modi di indagare sui fatti di un giornale non sono quelli di un magistrato o di un ufficiale di polizia giudiziaria. Il protagonista è all'apparenza un personaggio anodino. All'inizio della vicenda si è appena laureato in giurisprudenza alla Statale di Milano. Poi, come premio, viene mandato negli Usa, a San Francisco, per perfezionare la conoscenza della lingua. Insomma il tipico ragazzo maturo, di buona famiglia. Nel suo passato un po' di contestazione studentesca e niente di più. Eppure già nel cognome che porta si può intuire il destino a cui andrà incontro. Si chiama Alfredo Virgilito, nato a Milano il 30 giugno 1960, da una famiglia di origine siciliana. A molti il cognome non dirà assolutamente nulla. Ma per gli esperti di finanza, Virgilito significa molto. Michelangelo Virgilito, zio di Alfredo, è stato infatti l'indiscusso protagonista della Borsa italiana tra la fine degli anni Cinquanta e tutto il decennio successivo. Un pezzo da novanta che ha avuto allievi e soci illustri e chiacchierati da Raffaele Ursini a Michele Sindona.

regolata ed irreprensibile", mi dice Delfo nel nostro ultimo incontro in una casa di Vimodrone - spiega Alfredo - "noi siamo la tua famiglia e abbiamo a cuore il tuo futuro. Per aiutarti ti invieremo ogni mese 5 mila dollari sui tuoi conti correnti della Bank of America, filiale di Powell street a San Francisco, cui disponremo un accredito di base di 27.500 dollari, poi vedremo in che cosa ci potrai aiutare, maga-

Nella foto grande una veduta delle tipiche strade in salita di San Francisco. In alto: un'immagine di Alfredo Virgilito, sotto: uno dei padrini più noti, John Gotti, recentemente declassato e condannato dall'Fbi. Accanto al titolo: un agente in azione (Foto: Grazia Neri)



ri puoi consigliarci nel fare degli investimenti in California. Il 29 settembre Alfredo tornò negli Usa. Grazie al nuovo fondo si trasferisce al Mark Hopkins apartments, 1200 Sacramento street, più adatto alle nuove possibilità, e prosegue i suoi studi.

Prima che Delfo ed i suoi compagni possano chiedergli qualcosa di specifico, qualcuno si accorge di Alfredo e dei suoi movimenti bancari. Sono i primi giorni del marzo 1987 ed Alfredo viene convocato dalla filiale della sua banca americana per comu-

«Non posso né confermare, né smentire che l'Fbi - ha detto a il Giornale l'agente speciale del Bureau a San Francisco, Bob Moore - abbia usato un infiltrato italiano nelle operazioni antidroga denominate Busico ed Iron Tower, si rivolge all'ufficio stampa dell'agenzia a Washington. Ma anche nella capitale, l'Fbi preferisce trincerarsi nel «no comment».

Alfredo viene dunque arruolato come informatore. Gli viene assegnato un nome in codice, Keyto, e tutta una serie di numeri di pager

ristorante sulla Green street a North Beach. Di Pietro ha bisogno, per il momento, di 60 mila dollari, il necessario per rilevare la licenza per la vendita di superalcolici. Alfredo informa chi di dovere. Dopo tre giorni da questa richiesta, al primo di dicembre del 1987, un certo Toni telefona ad Alfredo e gli chiede un appuntamento al caffè Portofino. «Entrò al caffè e subito mi si presenta un certo Toni Francavilla che chiede di quanti soldi abbia bisogno. Il giorno dopo lo stesso Toni, nello stesso caffè, si presenta con una borsa che contiene 60 mila dollari in biglietti da venti e lo li consegna a Di Pietro». Naturalmente Alfredo informa l'agente speciale Moore di tutta l'operazione. Nel giro di tre mesi Di Pietro e i suoi capi ripropongono il ristorante, dandogli un nome nuovo: «il Padrino». I due capi di Di Pietro sono Joe Messina e Carmelo (Alberto) Di Cupolo.

Le informazioni che Alfredo-Keyto passa all'Fbi vengono ritenute soddisfacenti e a questo punto la sua collaborazione viene pagata. Nel parco di auto dal dicembre 1987 al dicembre del 1988, 45 mila dollari, frazionati in somme di 500, 1000 dollari. Anche perché di Padrino diventa nel giro di poche settimane il punto d'intercambio più importante dei trafficanti di stupefacenti di San Francisco.

Alfredo-Keyto è un ottimo osservatore: nei ristoranti si presenta regolarmente mangiando «Momo» Diaz, d'origine messicana e tra i maggiori trafficanti di cocaina del nord-California (Keyto ne sa poco del traffico di droga).

Alfredo-Keyto è un ottimo osservatore: nei ristoranti si presenta regolarmente mangiando «Momo» Diaz, d'origine messicana e tra i maggiori trafficanti di cocaina del nord-California (Keyto ne sa poco del traffico di droga).

«Non si fida più del Federal Bureau scappa dalle «famiglie» siciliane ma ha davvero raccontato tutta la verità?»

«Vai dal console italiano a dirgli che qualcuno lo tradisce col boss» e il boss seppe che lui lo tradiva...

Riguardo all'operazione Busico-Iron Tower mi ricordo di averne letto sui giornali e visto qualcosa in televisione. A me il Mariani ha dato l'impressione di un chavandato, forse di un mitomane, comunque non attendibile. Diversa la versione di Virgilito. «Due giorni dopo la nostra ultima conversazione, doveva essere ormai il novembre del 1988 - spiega Alfredo-Keyto - l'Fbi registra una telefonata al caffè Portofino, fatta da qualcuno che è o si spaccia per il console Moore mi farà ascoltare il nastro. Moore non viene spaventarmi e sa che ormai la rete intorno ai trafficanti si sta chiudendo ed è meglio non mettermi nei guai. Il Mariani, in un altro progetto per Alfredo-Keyto e non vuole lasciarsi scapp-

Figlio della grande finanza milanese amava troppo le donne e le auto per dire no a una offerta pericolosa

San Francisco è una bella città ma nasconde trappole molto insidiose per gli ingenui che si credono furbi

nicazioni urgenti. Appena avvertita la figlia Alfredo viene avvicinato da due persone che qualificandosi come agenti federali (Fbi) lo invitano a bordo di una macchina.

Nel giro di pochi minuti Alfredo viene portato all'interno del Federal building di San Francisco, dove sono ospitate varie agenzie federali statunitensi. I tre salgono al sesto piano e uno dei due, qualificatosi come l'agente speciale Bob Moore, interroga Alfredo per circa due ore. «Mi spavento, tantissimo - spiega Alfredo - sapevano tutto di me e dei miei movimenti bancari, ho paura dell'arresto e capisco la mia fragilità di fronte ad un interrogatorio. Mi fanno firmare un verbale, pena l'espulsione e mi convincono a collaborare con loro».

«Che cosa vuole l'Fbi da Alfredo? «Semplicemente che gli comunicassi quanto avevo scoperto. Il mio primo domanda se Alfredo, che cosa fa, che futuro pensa di costruirsi, che rapporti ha con la sua famiglia e così via. Dopo una corsa a base di sesso, la compagnia di sciogliesi. Si ritroveranno sempre nello stesso posto oltre tre volte. E nei successivi incontri il destino scelto da Alfredo si compie. «Studia, diventa avvocato, conduci una vita

«Vero, falso, mitomania? «Non posso né confermare, né smentire che l'Fbi - ha detto a il Giornale l'agente speciale del Bureau a San Francisco, Bob Moore - abbia usato un infiltrato italiano nelle operazioni antidroga denominate Busico ed Iron Tower, si rivolge all'ufficio stampa dell'agenzia a Washington. Ma anche nella capitale, l'Fbi preferisce trincerarsi nel «no comment».

Alfredo viene dunque arruolato come informatore. Gli viene assegnato un nome in codice, Keyto, e tutta una serie di numeri di pager

«Vero, falso, mitomania? «Non posso né confermare, né smentire che l'Fbi - ha detto a il Giornale l'agente speciale del Bureau a San Francisco, Bob Moore - abbia usato un infiltrato italiano nelle operazioni antidroga denominate Busico ed Iron Tower, si rivolge all'ufficio stampa dell'agenzia a Washington. Ma anche nella capitale, l'Fbi preferisce trincerarsi nel «no comment».

Alfredo viene dunque arruolato come informatore. Gli viene assegnato un nome in codice, Keyto, e tutta una serie di numeri di pager

totalmente estraneo al traffico di droga. Tre perquisizioni effettuate i maggiori risultati si hanno nella casa di Maranghi e in Toscana: 11 chili di cocaina a casa Maranghi e in un casale in Toscana 16 chili di cocaina e due di eroina. Viene pure perquisito l'italtrav di Sansone, ma senza apparenti risultati. Poche ore dopo la storia i suoi giornali di tutto il mondo.

Da buon lavoro dunque quello di Alfredo-Keyto. Certo le sue informazioni non furono determinanti, ma ad esempio i numeri dei pager e dei telefoni cellulari consentirono all'Fbi di intercettare conversazioni assai interessanti altrimenti impossibili da ottenere. Non a caso la sua identità venne rigorosamente nascosta agli inquirenti italiani. Nessuno di essi venne mai informato del suo vero nome e sulle informazioni fornite. Ma la storia di Alfredo-Keyto non finisce qui.

«Finita l'operazione Busico-Iron Tower, l'Fbi si rende conto che gli sono communi stugli alcuni componenti del mio ufficio. Ma sono in possesso di prove, sfortunata. Bob Moore però non lascia perdere l'indagine e così pu- no solo il collega di New York, l'agente speciale Carmine Russo. Anzi quest'ultimo, incaricato di seguire il caso anche in Italia per lungo tempo ha rischiato (a Roma), ne parla con Alfredo-Keyto in uno dei suoi viaggi in Italia successivi all'operazione, esattamente il 12 gennaio 1989 a Milano. Vogliono convincere Alfredo a proseguire la sua attività. In fin dei conti chi poteva avvisare che aveva tradito ormai è in prigione, in totale isolamento. «Nell'operazione Busico-Iron Tower - ha detto a il Giornale Carmine Russo - non solo fatto il mio ufficio, non lo posso dire di più, vorrei solo sapere chi le ha parlato di me e chi le ha dato il numero della mia casa telefonata. «Segreto professionale», ribatiamo, e l'agente speciale dell'Fbi si lascia scappare una risposta. Forzato. «Comunque - prosegue Russo - potete rivolgervi al quartier generale del Bureau a Washington, oppure al procuratore dello Stato di New York, Obermayer, io non le posso né confermare né smentire alcun fatto riguardante la vicenda». «Ma io sono in prigione, ma Washington e New York stanno lontano».

«L'Fbi tende soprattutto ad indagare sul rapporto dei mandanti Ambrogio Sansone, Toni Francavilla e Matteo Ingargiola. Tutti e tre sono stati condannati alla massima pena. L'Fbi punta a stabilire se Sansone. Secondo il Bureau, infatti, l'italtrav di Alfredo-Keyto è un agente di viaggio, ma un vero e proprio ufficio spedizioni dei trafficanti di droga. Sansone pare non è un personaggio di seconda mano. All'epoca, il padre di Sansone, palermitano, gran signore, è il compagno nella vita e negli affari di Roberto Gattuso di Camerino, la stilista veneziana nota in tutto il mondo. Adalberto Sansone, figlio di Ambrogio, è il presidente della Roberta Di Camerino srl, dell'omonima società di diritto svizzero, e della filiale nord-americana. Laureato in ingegneria, ottimo organizzatore, Sansone, ha un solo cruccio nella vita: il figlio Ambrogio, ammaliato da una ragazza di nome, ma anche fonte di preoccupazioni da sempre. Moore e Russo, i due agenti speciali dell'Fbi, vogliono dunque intercettare il rapporto di Alfredo-Keyto con il padre di Sansone, Toni Francavilla, Matteo Ingargiola e soprattutto il padre Delfo.

Ma Alfredo non se la sente: prima va a Milano, poi si nasconde a Bordighera in una casa sicura, poi torna con un giro vizioso negli Usa a San Francisco. Qui l'Fbi gli propone un nuovo compito: testimoniare al processo al padre di Alfredo, il trafficante di stupefacenti più famoso d'Italia. Ma Alfredo non se la sente: prima va a Milano, poi si nasconde a Bordighera in una casa sicura, poi torna con un giro vizioso negli Usa a San Francisco. Qui l'Fbi gli propone un nuovo compito: testimoniare al processo al padre di Alfredo, il trafficante di stupefacenti più famoso d'Italia. Ma Alfredo non se la sente: prima va a Milano, poi si nasconde a Bordighera in una casa sicura, poi torna con un giro vizioso negli Usa a San Francisco. Qui l'Fbi gli propone un nuovo compito: testimoniare al processo al padre di Alfredo, il trafficante di stupefacenti più famoso d'Italia. Ma Alfredo non se la sente: prima va a Milano, poi si nasconde a Bordighera in una casa sicura, poi torna con un giro vizioso negli Usa a San Francisco. Qui l'Fbi gli propone un nuovo compito: testimoniare al processo al padre di Alfredo, il trafficante di stupefacenti più famoso d'Italia. Ma Alfredo non se la sente: prima va a Milano, poi si nasconde a Bordighera in una casa sicura, poi torna con un giro vizioso negli Usa a San Francisco. Qui l'Fbi gli propone un nuovo compito: testimoniare al processo al padre di Alfredo, il trafficante di stupefacenti più famoso d'Italia. Ma Alfredo non se la sente: prima va a Milano, poi si nasconde a Bordighera in una casa sicura, poi torna con un giro vizioso negli Usa a San Francisco. Qui l'Fbi gli propone un nuovo compito: testimoniare al processo al padre di Alfredo, il trafficante di stupefacenti più famoso d'Italia. Ma Alfredo non se la sente: prima va a Milano, poi si nasconde a Bordighera in una casa sicura, poi torna con un giro vizioso negli Usa a San Francisco. Qui l'Fbi gli propone un nuovo compito: testimoniare al processo al padre di Alfredo, il trafficante di stupefacenti più famoso d'Italia. Ma Alfredo non se la sente: prima va a Milano, poi si nasconde a Bordighera in una casa sicura, poi torna con un giro vizioso negli Usa a San Francisco. Qui l'Fbi gli propone un nuovo compito: testimoniare al processo al padre di Alfredo, il trafficante di stupefacenti più famoso d'Italia. Ma Alfredo non se la sente: prima va a Milano, poi si nasconde a Bordighera in una casa sicura, poi torna con un giro vizioso negli Usa a San Francisco. Qui l'Fbi gli propone un nuovo compito: testimoniare al processo al padre di Alfredo, il trafficante di stupefacenti più famoso d'Italia. Ma Alfredo non se la sente: prima va a Milano, poi si nasconde a Bordighera in una casa sicura, poi torna con un giro vizioso negli Usa a San Francisco. Qui l'Fbi gli propone un nuovo compito: testimoniare al processo al padre di Alfredo, il trafficante di stupefacenti più famoso d'Italia. Ma Alfredo non se la sente: prima va a Milano, poi si nasconde a Bordighera in una casa sicura, poi torna con un giro vizioso negli Usa a San Francisco. Qui l'Fbi gli propone un nuovo compito: testimoniare al processo al padre di Alfredo, il trafficante di stupefacenti più famoso d'Italia. Ma Alfredo non se la sente: prima va a Milano, poi si nasconde a Bordighera in una casa sicura, poi torna con un giro vizioso negli Usa a San Francisco. Qui l'Fbi gli propone un nuovo compito: testimoniare al processo al padre di Alfredo, il trafficante di stupefacenti più famoso d'Italia. Ma Alfredo non se la sente: prima va a Milano, poi si nasconde a Bordighera in una casa sicura, poi torna con un giro vizioso negli Usa a San Francisco. Qui l'Fbi gli propone un nuovo compito: testimoniare al processo al padre di Alfredo, il trafficante di stupefacenti più famoso d'Italia. Ma Alfredo non se la sente: prima va a Milano, poi si nasconde a Bordighera in una casa sicura, poi torna con un giro vizioso negli Usa a San Francisco. Qui l'Fbi gli propone un nuovo compito: testimoniare al processo al padre di Alfredo, il trafficante di stupefacenti più famoso d'Italia. Ma Alfredo non se la sente: prima va a Milano, poi si nasconde a Bordighera in una casa sicura, poi torna con un giro vizioso negli Usa a San Francisco. Qui l'Fbi gli propone un nuovo compito: testimoniare al processo al padre di Alfredo, il trafficante di stupefacenti più famoso d'Italia. Ma Alfredo non se la sente: prima va a Milano, poi si nasconde a Bordighera in una casa sicura, poi torna con un giro vizioso negli Usa a San Francisco. Qui l'Fbi gli propone un nuovo compito: testimoniare al processo al padre di Alfredo, il trafficante di stupefacenti più famoso d'Italia. Ma Alfredo non se la sente: prima va a Milano, poi si nasconde a Bordighera in una casa sicura, poi torna con un giro vizioso negli Usa a San Francisco. Qui l'Fbi gli propone un nuovo compito: testimoniare al processo al padre di Alfredo, il trafficante di stupefacenti più famoso d'Italia. Ma Alfredo non se la sente: prima va a Milano, poi si nasconde a Bordighera in una casa sicura, poi torna con un giro vizioso negli Usa a San Francisco. Qui l'Fbi gli propone un nuovo compito: testimoniare al processo al padre di Alfredo, il trafficante di stupefacenti più famoso d'Italia. Ma Alfredo non se la sente: prima va a Milano, poi si nasconde a Bordighera in una casa sicura, poi torna con un giro vizioso negli Usa a San Francisco. Qui l'Fbi gli propone un nuovo compito: testimoniare al processo al padre di Alfredo, il trafficante di stupefacenti più famoso d'Italia. Ma Alfredo non se la sente: prima va a Milano, poi si nasconde a Bordighera in una casa sicura, poi torna con un giro vizioso negli Usa a San Francisco. Qui l'Fbi gli propone un nuovo compito: testimoniare al processo al padre di Alfredo, il trafficante di stupefacenti più famoso d'Italia. Ma Alfredo non se la sente: prima va a Milano, poi si nasconde a Bordighera in una casa sicura, poi torna con un giro vizioso negli Usa a San Francisco. Qui l'Fbi gli propone un nuovo compito: testimoniare al processo al padre di Alfredo, il trafficante di stupefacenti più famoso d'Italia. Ma Alfredo non se la sente: prima va a Milano, poi si nasconde a Bordighera in una casa sicura, poi torna con un giro vizioso negli Usa a San Francisco. Qui l'Fbi gli propone un nuovo compito: testimoniare al processo al padre di Alfredo, il trafficante di stupefacenti più famoso d'Italia. Ma Alfredo non se la sente: prima va a Milano, poi si nasconde a Bordighera in una casa sicura, poi torna con un giro vizioso negli Usa a San Francisco. Qui l'Fbi gli propone un nuovo compito: testimoniare al processo al padre di Alfredo, il trafficante di stupefacenti più famoso d'Italia. Ma Alfredo non se la sente: prima va a Milano, poi si nasconde a Bordighera in una casa sicura, poi torna con un giro vizioso negli Usa a San Francisco. Qui l'Fbi gli propone un nuovo compito: testimoniare al processo al padre di Alfredo, il trafficante di stupefacenti più famoso d'Italia. Ma Alfredo non se la sente: prima va a Milano, poi si nasconde a Bordighera in una casa sicura, poi torna con un giro vizioso negli Usa a San Francisco. Qui l'Fbi gli propone un nuovo compito: testimoniare al processo al padre di Alfredo, il trafficante di stupefacenti più famoso d'Italia. Ma Alfredo non se la sente: prima va a Milano, poi si nasconde a Bordighera in una casa sicura, poi torna con un giro vizioso negli Usa a San Francisco. Qui l'Fbi gli propone un nuovo compito: testimoniare al processo al padre di Alfredo, il trafficante di stupefacenti più famoso d'Italia. Ma Alfredo non se la sente: prima va a Milano, poi si nasconde a Bordighera in una casa sicura, poi torna con un giro vizioso negli Usa a San Francisco. Qui l'Fbi gli propone un nuovo compito: testimoniare al processo al padre di Alfredo, il trafficante di stupefacenti più famoso d'Italia. Ma Alfredo non se la sente: prima va a Milano, poi si nasconde a Bordighera in una casa sicura, poi torna con un giro vizioso negli Usa a San Francisco. Qui l'Fbi gli propone un nuovo compito: testimoniare al processo al padre di Alfredo, il trafficante di stupefacenti più famoso d'Italia. Ma Alfredo non se la sente: prima va a Milano, poi si nasconde a Bordighera in una casa sicura, poi torna con un giro vizioso negli Usa a San Francisco. Qui l'Fbi gli propone un nuovo compito: testimoniare al processo al padre di Alfredo, il trafficante di stupefacenti più famoso d'Italia. Ma Alfredo non se la sente: prima va a Milano, poi si nasconde a Bordighera in una casa sicura, poi torna con un giro vizioso negli Usa a San Francisco. Qui l'Fbi gli propone un nuovo compito: testimoniare al processo al padre di Alfredo, il trafficante di stupefacenti più famoso d'Italia. Ma Alfredo non se la sente: prima va a Milano, poi si nasconde a Bordighera in una casa sicura, poi torna con un giro vizioso negli Usa a San Francisco. Qui l'Fbi gli propone un nuovo compito: testimoniare al processo al padre di Alfredo, il trafficante di stupefacenti più famoso d'Italia. Ma Alfredo non se la sente: prima va a Milano, poi si nasconde a Bordighera in una casa sicura, poi torna con un giro vizioso negli Usa a San Francisco. Qui l'Fbi gli propone un nuovo compito: testimoniare al processo al padre di Alfredo, il trafficante di stupefacenti più famoso d'Italia. Ma Alfredo non se la sente: prima va a Milano, poi si nasconde a Bordighera in una casa sicura, poi torna con un giro vizioso negli Usa a San Francisco. Qui l'Fbi gli propone un nuovo compito: testimoniare al processo al padre di Alfredo, il trafficante di stupefacenti più famoso d'Italia. Ma Alfredo non se la sente: prima va a Milano, poi si nasconde a Bordighera in una casa sicura, poi torna con un giro vizioso negli Usa a San Francisco. Qui l'Fbi gli propone un nuovo compito: testimoniare al processo al padre di Alfredo, il trafficante di stupefacenti più famoso d'Italia. Ma Alfredo non se la sente: prima va a Milano, poi si nasconde a Bordighera in una casa sicura, poi torna con un giro vizioso negli Usa a San Francisco. Qui l'Fbi gli propone un nuovo compito: testimoniare al processo al padre di Alfredo, il trafficante di stupefacenti più famoso d'Italia. Ma Alfredo non se la sente: prima va a Milano, poi si nasconde a Bordighera in una casa sicura, poi torna con un giro vizioso negli Usa a San Francisco. Qui l'Fbi gli propone un nuovo compito: testimoniare al processo al padre di Alfredo, il trafficante di stupefacenti più famoso d'Italia. Ma Alfredo non se la sente: prima va a Milano, poi si nasconde a Bordighera in una casa sicura, poi torna con un giro vizioso negli Usa a San Francisco. Qui l'Fbi gli propone un nuovo compito: testimoniare al processo al padre di Alfredo, il trafficante di stupefacenti più famoso d'Italia. Ma Alfredo non se la sente: prima va a Milano, poi si nasconde a Bordighera in una casa sicura, poi torna con un giro vizioso negli Usa a San Francisco. Qui l'Fbi gli propone un nuovo compito: testimoniare al processo al padre di Alfredo, il trafficante di stupefacenti più famoso d'Italia. Ma Alfredo non se la sente: prima va a Milano, poi si nasconde a Bordighera in una casa sicura, poi torna con un giro vizioso negli Usa a San Francisco. Qui l'Fbi gli propone un nuovo compito: testimoniare al processo al padre di Alfredo, il trafficante di stupefacenti più famoso d'Italia. Ma Alfredo non se la sente: prima va a Milano, poi si nasconde a Bordighera in una casa sicura, poi torna con un giro vizioso negli Usa a San Francisco. Qui l'Fbi gli propone un nuovo compito: testimoniare al processo al padre di Alfredo, il trafficante di stupefacenti più famoso d'Italia. Ma Alfredo non se la sente: prima va a Milano, poi si nasconde a Bordighera in una casa sicura, poi torna con un giro vizioso negli Usa a San Francisco. Qui l'Fbi gli propone un nuovo compito: testimoniare al processo al padre di Alfredo, il trafficante di stupefacenti più famoso d'Italia. Ma Alfredo non se la sente: prima va a Milano, poi si nasconde a Bordighera in una casa sicura, poi torna con un giro vizioso negli Usa a San Francisco. Qui l'Fbi gli propone un nuovo compito: testimoniare al processo al padre di Alfredo, il trafficante di stupefacenti più famoso d'Italia. Ma Alfredo non se la sente: prima va a Milano, poi si nasconde a Bordighera in una casa sicura, poi torna con un giro vizioso negli Usa a San Francisco. Qui l'Fbi gli propone un nuovo compito: testimoniare al processo al padre di Alfredo, il trafficante di stupefacenti più famoso d'Italia. Ma Alfredo non se la sente: prima va a Milano, poi si nasconde a Bordighera in una casa sicura, poi torna con un giro vizioso negli Usa a San Francisco. Qui l'Fbi gli propone un nuovo compito: testimoniare al processo al padre di Alfredo, il trafficante di stupefacenti più famoso d'Italia. Ma Alfredo non se la sente: prima va a Milano, poi si nasconde a Bordighera in una casa sicura, poi torna con un giro vizioso negli Usa a San Francisco. Qui l'Fbi gli propone un nuovo compito: testimoniare al processo al padre di Alfredo, il trafficante di stupefacenti più famoso d'Italia. Ma Alfredo non se la sente: prima va a Milano, poi si nasconde a Bordighera in una casa sicura, poi torna con un giro vizioso negli Usa a San Francisco. Qui l'Fbi gli propone un nuovo compito: testimoniare al processo al padre di Alfredo, il trafficante di stupefacenti più famoso d'Italia. Ma Alfredo non se la sente: prima va a Milano, poi si nasconde a Bordighera in una casa sicura, poi torna con un giro vizioso negli Usa a San Francisco. Qui l'Fbi gli propone un nuovo compito: testimoniare al processo al padre di Alfredo, il trafficante di stupefacenti più famoso d'Italia. Ma Alfredo non se la sente: prima va a Milano, poi si nasconde a Bordighera in una casa sicura, poi torna con un giro vizioso negli Usa a San Francisco. Qui l'Fbi gli propone un nuovo compito: testimoniare al processo al padre di Alfredo, il trafficante di stupefacenti più famoso d'Italia. Ma Alfredo non se la sente: prima va a Milano, poi si nasconde a Bordighera in una casa sicura, poi torna con un giro vizioso negli Usa a San Francisco. Qui l'Fbi gli propone un nuovo compito: testimoniare al processo al padre di Alfredo, il trafficante di stupefacenti più famoso d'Italia. Ma Alfredo non se la sente: prima va a Milano, poi si nasconde a Bordighera in una casa sicura, poi torna con un giro vizioso negli Usa a San Francisco. Qui l'Fbi gli propone un nuovo compito: testimoniare al processo al padre di Alfredo, il trafficante di stupefacenti più famoso d'Italia. Ma Alfredo non se la sente: prima va a Milano, poi si nasconde a Bordighera in una casa sicura, poi torna con un giro vizioso negli Usa a San Francisco. Qui l'Fbi gli propone un nuovo compito: testimoniare al processo al padre di Alfredo, il trafficante di stupefacenti più famoso d'Italia. Ma Alfredo non se la sente: prima va a Milano, poi si nasconde a Bordighera in una casa sicura, poi torna con un giro vizioso negli Usa a San Francisco. Qui l'Fbi gli propone un nuovo compito: testimoniare al processo al padre di Alfredo, il trafficante di stupefacenti più famoso d'Italia. Ma Alfredo non se la sente: prima va a Milano, poi si nasconde a Bordighera in una casa sicura, poi torna con un giro vizioso negli Usa a San Francisco. Qui l'Fbi gli propone un nuovo compito: testimoniare al processo al padre di Alfredo, il trafficante di stupefacenti più famoso d'Italia. Ma Alfredo non se la sente: prima va a Milano, poi si nasconde a Bordighera in una casa sicura, poi torna con un giro vizioso negli Usa a San Francisco. Qui l'Fbi gli propone un nuovo compito: testimoniare al processo al padre di Alfredo, il trafficante di stupefacenti più famoso d'Italia. Ma Alfredo non se la sente: prima va a Milano, poi si nasconde a Bordighera in una casa sicura, poi torna con un giro vizioso negli Usa a San Francisco. Qui l'Fbi gli propone un nuovo compito: testimoniare al processo al padre di Alfredo, il trafficante di stupefacenti più famoso d'Italia. Ma Alfredo non se la sente: prima va a Milano, poi si nasconde a Bordighera in una casa sicura, poi torna con un giro vizioso negli Usa a San Francisco. Qui l'Fbi gli propone un nuovo compito: testimoniare al processo al padre di Alfredo, il trafficante di stupefacenti più famoso d'Italia. Ma Alfredo non se la sente: prima va a Milano, poi si nasconde a Bordighera in una casa sicura, poi torna con un giro vizioso negli Usa a San Francisco. Qui l'Fbi gli propone un nuovo compito: testimoniare al processo al padre di Alfredo, il trafficante di stupefacenti più famoso d'Italia. Ma Alfredo non se la sente: prima va a Milano, poi si nasconde a Bordighera in una casa sicura, poi torna con un giro vizioso negli Usa a San Francisco. Qui l'Fbi gli propone un nuovo compito: testimoniare al processo al padre di Alfredo, il trafficante di stupefacenti più famoso d'Italia. Ma Alfredo non se la sente: prima va a Milano, poi si nasconde a Bordighera in una casa sicura, poi torna con un giro vizioso negli Usa a San Francisco. Qui l'Fbi gli propone un nuovo compito: testimoniare al processo al padre di Alfredo, il trafficante di stupefacenti più famoso d'Italia. Ma Alfredo non se la sente: prima va a Milano, poi si nasconde a Bordighera in una casa sicura, poi torna con un giro vizioso negli Usa a San Francisco. Qui l'Fbi gli propone un nuovo compito: testimoniare al processo al padre di Alfredo, il trafficante di stupefacenti più famoso d'Italia. Ma Alfredo non se la sente: prima va a Milano, poi si nasconde a Bordighera in una casa sicura, poi torna con un giro vizioso negli Usa a San Francisco. Qui l'Fbi gli propone un nuovo compito: testimoniare al processo al padre di Alfredo, il trafficante di stupefacenti più famoso d'Italia. Ma Alfredo non se la sente: prima va a Milano, poi si nasconde a Bordighera in una casa sicura, poi torna con un giro vizioso negli Usa a San Francisco. Qui l'Fbi gli propone un nuovo compito: testimoniare al processo al padre di Alfredo, il trafficante di stupefacenti più famoso d'Italia. Ma Alfredo non se la sente: prima va a Milano, poi si nasconde a Bordighera in una casa sicura, poi torna con un giro vizioso negli Usa a San Francisco. Qui l'Fbi gli propone un nuovo compito: testimoniare al processo al padre di Alfredo, il trafficante di stupefacenti più famoso d'Italia. Ma Alfredo non se la sente: prima va a Milano, poi si nasconde a Bordighera in una casa sicura, poi torna con un giro vizioso negli Usa a San Francisco. Qui l'Fbi gli propone un nuovo compito: testimoniare al processo al padre di Alfredo, il trafficante di stupefacenti più famoso d'Italia. Ma Alfredo non se la sente: prima va a Milano, poi si nasconde a Bordighera in una casa sicura, poi torna con un giro vizioso negli Usa a San Francisco. Qui l'Fbi gli propone un nuovo compito: testimoniare al processo al padre di Alfredo, il trafficante di stupefacenti più famoso d'Italia. Ma Alfredo non se la sente: prima va a Milano, poi si nasconde a Bordighera in una casa sicura, poi torna con un giro vizioso negli Usa a San Francisco. Qui l'Fbi gli propone un nuovo compito: testimoniare al processo al padre di Alfredo, il trafficante di stupefacenti più famoso d'Italia. Ma Alfredo non se la sente: prima va a Milano, poi si nasconde a Bordighera in una casa sicura, poi torna con un giro vizioso negli Usa a San Francisco. Qui l'Fbi gli propone un nuovo compito: testimoniare al processo al padre di Alfredo, il trafficante di stupefacenti più famoso d'Italia. Ma Alfredo non se la sente: prima va a Milano, poi si nasconde a Bordighera in una casa sicura, poi torna con un giro vizioso negli Usa a San Francisco. Qui l'Fbi gli propone un nuovo compito: testimoniare al processo al padre di Alfredo, il trafficante di stupefacenti più famoso d'Italia. Ma Alfredo non se la sente: prima va a Milano, poi si nasconde a Bordighera in una casa sicura, poi torna con un giro vizioso negli Usa a San Francisco. Qui l'Fbi gli propone un nuovo compito: testimoniare al processo al padre di Alfredo, il trafficante di stupefacenti più famoso d'Italia. Ma Alfredo non se la sente: prima va a Milano, poi si nasconde a Bordighera in una casa sicura, poi torna con un giro vizioso negli Usa a San Francisco. Qui l'Fbi gli propone un nuovo compito: testimoniare al processo al padre di Alfredo, il trafficante di stupefacenti più famoso d'Italia. Ma Alfredo non se la sente: prima va a Milano, poi si nasconde a Bordighera in una casa sicura, poi torna con un giro vizioso negli Usa a San Francisco. Qui l'Fbi gli propone un nuovo compito: testimoniare al processo al padre di Alfredo, il trafficante di stupefacenti più famoso d'Italia. Ma Alfredo non se la sente: prima va a Milano, poi si nasconde a Bordighera in una casa sicura, poi torna con un giro vizioso negli Usa a San Francisco. Qui l'Fbi gli propone un nuovo compito: testimoniare al processo al padre di Alfredo, il trafficante di stupefacenti più famoso d'Italia. Ma Alfredo non se la sente: prima va a Milano, poi si nasconde a Bordighera in una casa sicura, poi torna con un giro vizioso negli Usa a San Francisco. Qui l'Fbi gli propone un nuovo compito: testimoniare al processo al padre di Alfredo, il trafficante di stupefacenti più famoso d'Italia. Ma Alfredo non se la sente: prima va a Milano, poi si nasconde a Bordighera in una casa sicura, poi torna con un giro vizioso negli Usa a San Francisco. Qui l'Fbi gli propone un nuovo compito: testimoniare al processo al padre di Alfredo, il trafficante di stupefacenti più famoso d'Italia. Ma Alfredo non se la sente: prima va a Milano, poi si nasconde a Bordighera in una casa sicura, poi torna con un giro vizioso negli Usa a San Francisco. Qui l'Fbi gli propone un nuovo compito: testimoniare al processo al padre di Alfredo, il trafficante di stupefacenti più famoso d'Italia. Ma Alfredo non se la sente: prima va a Milano, poi si nasconde a Bordighera in una casa sicura, poi torna con un giro vizioso negli Usa a San Francisco. Qui l'Fbi gli propone un nuovo compito: testimoniare al processo al padre di Alfredo, il trafficante di stupefacenti più famoso d'Italia. Ma Alfredo non se la sente: prima va a Milano, poi si nasconde a Bordighera in una casa sicura, poi torna con un giro vizioso negli Usa a San Francisco. Qui l'Fbi gli propone un nuovo compito: testimoniare al processo al padre di Alfredo, il trafficante di stupefacenti più famoso d'Italia. Ma Alfredo non se la sente: prima va a Milano, poi si nasconde a Bordighera in una casa sicura, poi torna con un giro vizioso negli Usa a San Francisco. Qui l'Fbi gli propone un nuovo compito: testimoniare al processo al padre di Alfredo, il trafficante di stupefacenti più famoso d'Italia. Ma Alfredo non se la sente: prima va a Milano, poi si nasconde a Bordighera in una casa sicura, poi torna con un giro vizioso negli Usa a San Francisco. Qui l'Fbi gli propone un nuovo compito: testimoniare al processo al padre di Alfredo, il trafficante di stupefacenti più famoso d'Italia. Ma Alfredo non se la sente: prima va a Milano, poi si nasconde a Bordighera in una casa sicura, poi torna con un giro vizioso negli Usa a San Francisco. Qui l'Fbi gli propone un nuovo compito: testimoniare al processo al padre di Alfredo, il trafficante di stupefacenti più famoso d'Italia. Ma Alfredo non se la sente: prima va a Milano, poi si nasconde a Bordighera in una casa sicura, poi torna con un giro vizioso negli Usa a San Francisco. Qui l'Fbi gli propone un nuovo compito: testimoniare al processo al padre di Alfredo, il trafficante di stupefacenti più famoso d'Italia. Ma Alfredo non se la sente: prima va a Milano, poi si nasconde a Bordighera in una casa sicura, poi torna con un giro vizioso negli Usa a San Francisco. Qui l'Fbi gli propone un nuovo compito: testimoniare al processo al padre di Alfredo, il trafficante di stupefacenti più famoso d'Italia. Ma Alfredo non se la sente: prima va a Milano, poi si nasconde a Bordighera in una casa sicura, poi torna con un giro vizioso negli Usa a San Francisco. Qui l'Fbi gli propone un nuovo compito: testimoniare al processo al padre di Alfredo, il trafficante di stupefacenti più famoso d'Italia. Ma Alfredo non se la sente: prima va a Milano, poi si nasconde a Bordighera in una casa sicura, poi torna con un giro vizioso negli Usa a San Francisco. Qui l'Fbi gli propone un nuovo compito: testimoniare al processo al padre di Alfredo, il trafficante di stupefacenti più famoso d'Italia. Ma Alfredo non se la sente: prima va a Milano, poi si nasconde a Bordighera in una casa sicura, poi torna con un giro vizioso negli Usa a San Francisco. Qui l'Fbi gli propone un nuovo compito: testimoniare al processo al padre di Alfredo, il trafficante di stupefacenti più famoso d'Italia. Ma Alfredo non se la sente: prima va a Milano, poi si nasconde a Bordighera in una casa sicura, poi torna con un giro vizioso negli Usa a San Francisco. Qui l'Fbi gli propone un nuovo compito: testimoniare al processo al padre di Alfredo, il trafficante di stupefacenti più famoso d'Italia. Ma Alfredo non se la sente: prima va a Milano, poi si nasconde a Bordighera in una casa sicura, poi torna con un giro vizioso negli Usa a San Francisco. Qui l'Fbi gli propone un nuovo compito: testimoniare al processo al padre di Alfredo, il trafficante di stupefacenti più famoso d'Italia. Ma Alfredo non se la sente: prima va a Milano, poi si nasconde a Bordighera in una casa sicura, poi torna con un giro vizioso negli Usa a San Francisco. Qui l'Fbi gli propone un nuovo compito: testimoniare al processo al padre di Alfredo, il trafficante di stupefacenti più famoso d'Italia. Ma Alfredo non se la sente: prima va a Milano, poi si nasconde a Bordighera in una casa sicura, poi torna con un giro vizioso negli Usa a San Francisco. Qui l'Fbi gli propone un nuovo compito: testimoniare al processo al padre di Alfredo, il trafficante di stupefacenti più famoso d'Italia. Ma Alfredo non se la sente: prima va a Milano, poi si nasconde a Bordighera in una casa sicura, poi torna con un giro vizioso negli Usa a San Francisco. Qui l'Fbi gli propone un nuovo compito: testimoniare al processo al padre di Alfredo, il trafficante di stupefacenti più famoso d'Italia. Ma Alfredo non se la sente: prima va a Milano, poi si nasconde a Bordighera in una casa sicura, poi torna con un giro vizioso negli Usa a San Francisco. Qui l'Fbi gli propone un nuovo compito: testimoniare al processo al padre di Alfredo, il trafficante di stupefacenti più famoso d'Italia. Ma Alfredo non se la sente: prima va a Milano, poi si nasconde a Bordighera in una casa sicura, poi torna con un giro vizioso negli Usa a San Francisco. Qui l'Fbi gli propone un nuovo compito: testimoniare al processo al padre di Alfredo, il trafficante di stupefacenti più famoso d'Italia. Ma Alfredo non se la sente: prima va a Milano, poi si nasconde a Bordighera in una casa sicura, poi torna con un giro vizioso negli Usa a San Francisco. Qui l'Fbi gli propone un nuovo compito: testimoniare al processo al padre di Alfredo, il trafficante di stupefacenti più famoso d'Italia. Ma Alfredo non se la sente: prima va a Milano, poi si nasconde a Bordighera in una casa sicura, poi torna con un giro vizioso negli Usa a San Francisco. Qui l'Fbi gli propone un nuovo compito: testimoniare al processo al padre di Alfredo, il trafficante di stupefacenti più famoso d'Italia. Ma Alfredo non se la sente: prima va a Milano, poi si nasconde a Bordighera in una casa sicura, poi torna con un giro vizioso negli Usa a San Francisco. Qui l'Fbi gli propone un nuovo compito: testimoniare al processo al padre di Alfredo, il trafficante di stupefacenti più famoso d'Italia. Ma Alfredo non se la sente: prima va a Milano, poi si nasconde a Bordighera in una casa sicura, poi torna con un giro vizioso negli Usa a San Francisco. Qui l'Fbi gli propone un nuovo compito: testimoniare al processo al padre di Alfredo, il trafficante di stupefacenti più famoso d'Italia. Ma Alfredo non se la sente: prima va a Milano, poi si nasconde a Bordighera in una casa sicura, poi torna con un giro vizioso negli Usa a San Francisco. Qui l'Fbi gli propone un nuovo compito: testimoniare al processo al padre di Alfredo, il trafficante di stupefacenti più famoso d'Italia. Ma Alfredo non se la sente: prima va a Milano, poi si nasconde a Bordighera in una casa sicura, poi torna con un giro vizioso negli Usa a San Francisco. Qui l'Fbi gli propone un nuovo compito: testimoniare al processo al padre di Alfredo, il trafficante di stupefacenti più famoso d'Italia. Ma Alfredo non se la sente: prima va a Milano, poi si nasconde a Bordighera in una casa sicura, poi torna con un giro vizioso negli Usa a San Francisco. Qui l'Fbi gli propone un nuovo compito: testimoniare al processo al padre di Alfredo, il trafficante di stupefacenti più famoso d'Italia. Ma Alfredo non se la sente: prima va a Milano, poi si nasconde a Bordighera in una casa sicura, poi torna con un giro vizioso negli Usa a San Francisco. Qui l'Fbi gli propone un nuovo compito: testimoniare al processo al padre di Alfredo, il trafficante di stupefacenti più famoso d'Italia. Ma Alfredo non se la sente: prima va a Milano, poi si nasconde a Bordighera in una casa sicura, poi torna con un giro vizioso negli Usa a San Francisco. Qui l'Fbi gli propone un nuovo compito: testimoniare al processo al padre di Alfredo, il trafficante di stupefacenti più famoso d'Italia. Ma Alfredo non se la sente: prima va a Milano, poi si nasconde a Bordighera in una casa sicura, poi torna con un giro vizioso negli Usa a San Francisco. Qui l'Fbi gli propone un nuovo compito: testimoniare al processo al padre di Alfredo, il trafficante di stupefacenti più famoso d'Italia. Ma Alfredo non se la sente: prima va a Milano, poi si nasconde a Bordighera in una casa sicura, poi torna con un giro vizioso negli Usa a San Francisco. Qui l'Fbi gli propone un nuovo compito: testimoniare al processo al padre di Alfredo, il trafficante di stupefacenti più famoso d'Italia. Ma Alfredo non se la sente: prima va a Milano, poi si nasconde a Bordighera in una casa sicura, poi torna con un giro vizioso negli Usa a San Francisco. Qui l'Fbi gli propone un nuovo compito: testimoniare al processo al padre di Alfredo, il trafficante di stupefacenti più famoso d'Italia. Ma Alfredo non se la sente: prima va a Milano, poi si nasconde a Bordighera in una casa sicura, poi torna con un giro vizioso negli Usa a San Francisco. Qui l'Fbi gli propone un nuovo compito: testimoniare al processo al padre di Alfredo, il trafficante di stupefacenti più famoso d'Italia. Ma Alfredo non se la sente: prima va a Milano, poi si nasconde a Bordighera in una casa sicura, poi torna con un giro vizioso negli Usa a San Francisco. Qui l'Fbi gli propone un nuovo compito: testimoniare al processo al padre di Alfredo, il trafficante di stupefacenti più famoso d'Italia. Ma Alfredo non se la sente: prima va a Milano, poi si nasconde a Bordighera in una casa sicura, poi torna con un giro vizioso negli Usa a San Francisco. Qui l'Fbi gli propone un nuovo compito: testimoniare al processo al padre di Alfredo, il trafficante di stupefacenti più famoso d'Italia. Ma Alfredo non se la sente: prima va a Milano, poi si nasconde a Bordighera in una casa sicura, poi torna con un giro vizioso negli Usa a San Francisco. Qui l'Fbi gli propone un nuovo compito: testimoniare al processo al padre di Alfredo, il trafficante di stupefacenti più famoso d'Italia. Ma Alfredo non se la sente: prima va a Milano, poi si nasconde a Bordighera in una casa sicura, poi torna con un giro vizioso negli Usa a San Francisco. Qui l'Fbi gli propone un nuovo compito: testimoniare al processo al padre di Alfredo, il trafficante di stupefacenti più famoso d'Italia. Ma Alfredo non se la sente: prima va a Milano, poi si nasconde a Bordighera in una casa sicura, poi torna con un giro vizioso negli Usa a San Francisco. Qui l'Fbi gli propone un nuovo compito: testimoniare al processo al padre di Alfredo, il trafficante di stupefacenti più famoso d'Italia. Ma Alfredo non se la sente: prima va a Milano, poi si nasconde a Bordighera in una casa sicura, poi torna con un giro vizioso negli Usa a San Francisco. Qui l'Fbi gli propone un nuovo compito: testimoniare al processo al padre di Alfredo, il trafficante di stupefacenti più famoso d'Italia. Ma Alfredo non se la sente: prima va a Milano, poi si nasconde a Bordighera in una casa sicura, poi torna con un giro vizioso negli Usa a San Francisco. Qui l'Fbi gli propone un nuovo compito: testimoniare al processo al padre di Alfredo, il trafficante di stupefacenti più famoso d'Italia. Ma Alfredo non se la sente: prima va a Milano, poi si nasconde a Bordighera in una casa sicura, poi torna con un giro vizioso negli Usa a San Francisco. Qui l'Fbi gli propone un nuovo compito: testimoniare al processo al padre di Alfredo, il trafficante di stupefacenti più famoso d'Italia. Ma Alfredo non se la sente: prima va a Milano, poi si nasconde a Bordighera in una casa sicura, poi torna con un giro vizioso negli Usa a San Francisco. Qui l'Fbi gli propone un nuovo compito: testimoniare al processo al padre di Alfredo, il trafficante di stupefacenti più famoso d'Italia. Ma Alfredo non se la sente: prima va a Milano, poi si nasconde a Bordighera in una casa sicura, poi torna con un giro vizioso negli Usa a San Francisco. Qui l'Fbi gli propone un nuovo compito: testimoniare al processo al padre di Alfredo, il trafficante di stupefacenti più famoso d'Italia. Ma Alfredo non se la sente: prima va a Milano, poi si nasconde a Bordighera in una casa sicura, poi torna con un giro vizioso negli Usa a San Francisco. Qui l'Fbi gli propone un nuovo compito: testimoniare al processo al padre di Alfredo, il trafficante di stupefacenti più